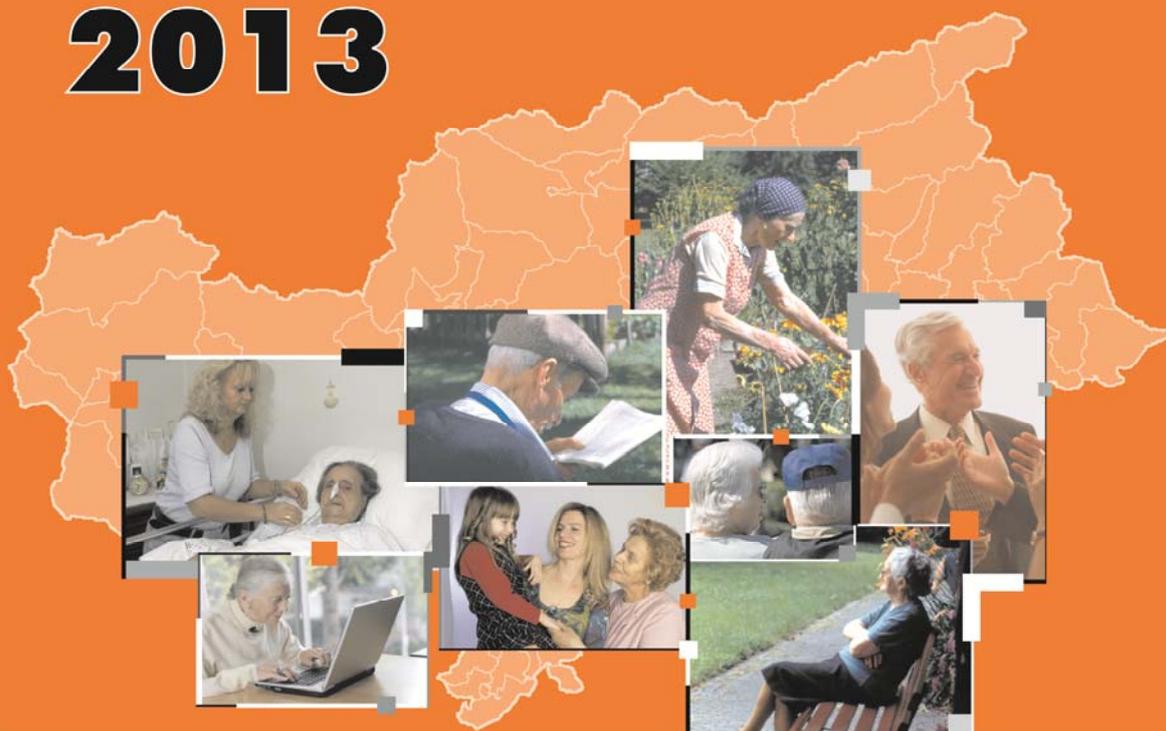


Senioren-Dasein in Südtirol 2013

La terza età in Alto Adige 2013



AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Landesinstitut für Statistik



Istituto provinciale di statistica

Lebensanschauungen, Wert- und Erwartungshaltungen

Visione della vita, valori ed aspettative

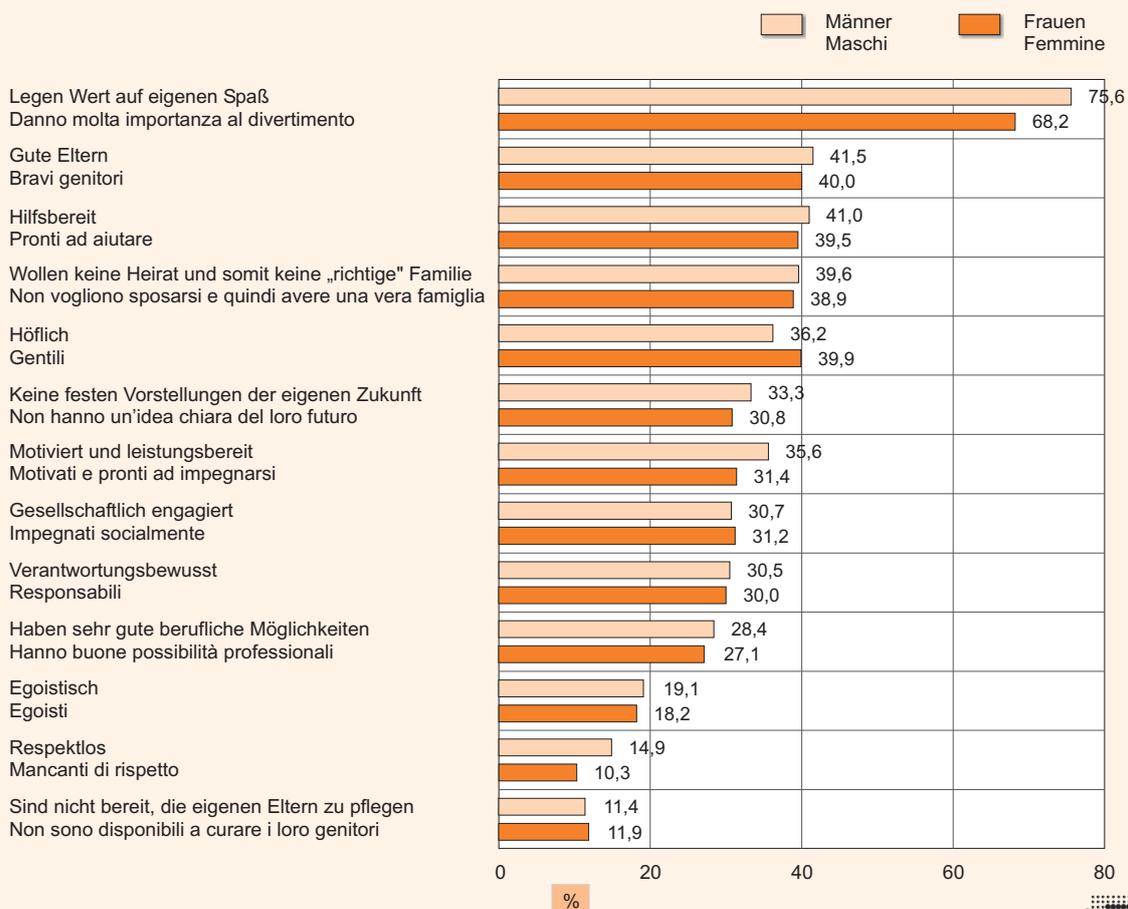
Graf. 1.11

Wie sehen Sie die junge Generation? - 2013

Prozentwerte der Senioren, die mit „Stimme zu“ geantwortet haben, nach Geschlecht

Lei come vede i giovani d'oggi? - 2013

Valori percentuali degli anziani che hanno dato risposta affermativa per sesso



© astat 2014 - Ir



Insgesamt hat sich gezeigt, dass die Südtiroler Senioren von einem positiven Welt- und Selbstbild berichten. Sie sind im Großen und Ganzen mit ihrem Lebensverlauf zufrieden und viele (47,8%) wünschen sich im Alter keine großen Veränderungen mehr. Die Familie und die eigene Gesundheit haben nun im Alter Vorrang. Wird der Blick auf die junge

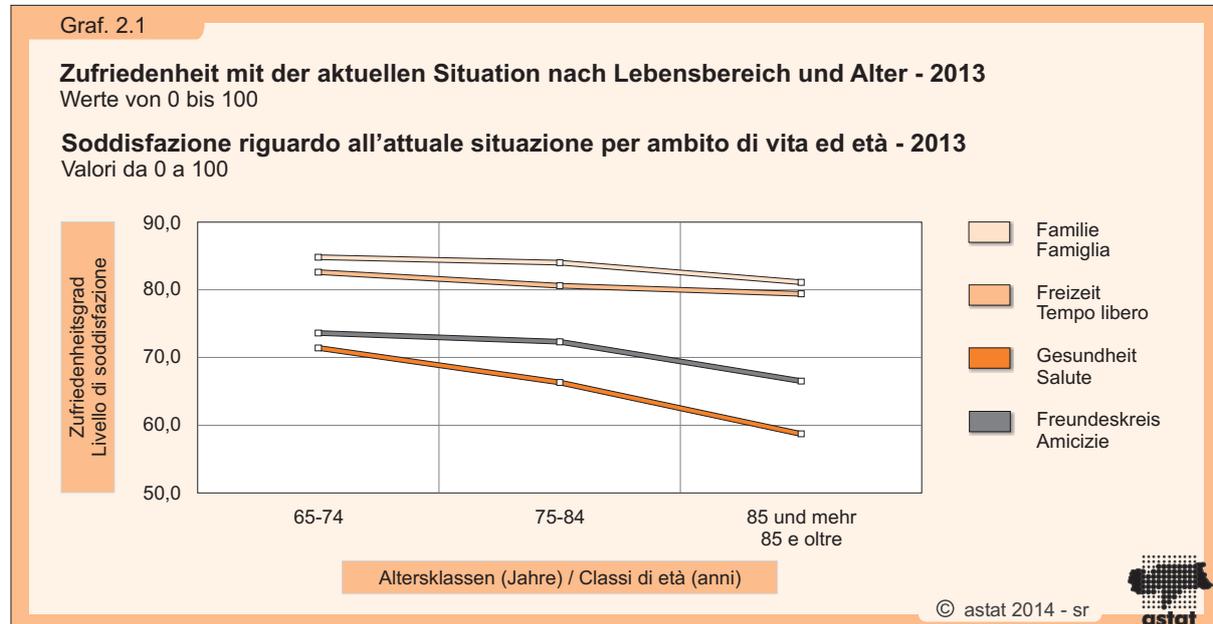
Compressivamente risulta che gli anziani altoatesini hanno un'immagine positiva di se stessi e del mondo in generale. In sostanza sono soddisfatti del proprio percorso di vita e molti (47,8%) non desiderano ulteriori grandi cambiamenti per il futuro. La famiglia e la propria salute sono priorità assolute nella terza età. Guardando alle nuove generazioni, il

Generation gerichtet, so stimmen durchschnittlich 71,4% der Senioren zu, dass sie Wert drauf legt, Spaß im Leben zu haben. Gleichzeitig beschreiben sie sie aber auch als hilfsbereit und höflich (40,0% Zustimmung). Die Kritik an der Gegenwart gilt dem exzessiven Konsum. Den Vorteil des Alters sehen die Senioren primär in der gewonnenen Zeit, zugleich klagen sie aber auch über die zunehmenden körperlichen Gebrechen und äußern diesbezüglich ihre Ängste, ihre Unabhängigkeit zu verlieren. Grundsätzlich ist die Haltung der über 65-jährigen Südtirolerinnen und Südtiroler aber positiv und von einer gewissen Gelassenheit geprägt.

71,4% degli anziani concorda sul fatto che i giovani attribuiscono grande importanza al divertimento nella vita. Inoltre il 40,0% degli anziani intervistati vede nelle giovani generazioni disponibilità e cortesia. Le critiche all'attuale società riguardano l'eccessivo consumismo. Gli anziani vedono come vantaggio dell'invecchiare il fatto di avere più tempo libero, nel contempo però lamentano crescenti malanni fisici e temono di perdere la propria autosufficienza. Comunque l'atteggiamento degli over 65 altoatesini risulta complessivamente positivo e si distingue per una certa serenità.

Zufriedenheit mit der aktuellen Situation

Soddisfazione per l'attuale situazione



Die Südtiroler Senioren sind mit allen Aspekten ihres Lebens ziemlich zufrieden. Die niedrigsten Werte betreffen den Gesundheitszustand und die finanzielle Situation, womit dennoch etwa vier von fünf Senioren sehr oder ziemlich zufrieden sind.

Alter und Studientitel wirken sich stark auf die Lebensqualität der über 65-Jährigen aus, während der Wohnort in der Stadt oder auf dem Land kaum eine Rolle spielt: Dies weist auf ein räumliches Gleichgewicht hin. Die italienischsprachigen Senioren sind mit ihrer finanziellen Situation und der Wohnsituation zufrieden, scheinen aber einige Schwierigkeiten bei der Organisation ihrer Freizeit zu haben.

Die Gesamtzufriedenheit hängt vom Grad der Selbstständigkeit der Person, der sozialen Teilnahme (z.B. aktive Beteiligung in Vereinen), vom Alter und vom Bildungsgrad ab.

Das hohe Maß an Zufriedenheit ist jedoch vor allem auf zufriedenstellende Erfahrungen

Gli anziani altoatesini sono piuttosto soddisfatti di ogni aspetto della loro vita, con valori minimi per la salute e la situazione economica, nei confronti dei quali comunque circa 4 su 5 si dicono molto o abbastanza soddisfatti.

Età e titolo di studio hanno grande incidenza sulla qualità della vita degli over 65, mentre l'abitare in città piuttosto che in provincia ha scarso impatto: segno di buon equilibrio territoriale. Il gruppo linguistico italiano, senza handicaps sul piano economico e abitativo, sembra avere qualche difficoltà in più nell'organizzazione del tempo libero.

La soddisfazione complessiva dipende dal livello di autonomia della persona, dal livello di partecipazione sociale (p.e. impegno attivo nelle associazioni), dall'età e dal livello di istruzione.

Gli alti livelli di soddisfazione sono però soprattutto dovuti, oltre che alle buone condi-

während des Lebens in jüngeren Jahren zurückzuführen, nicht nur auf gute aktuelle Lebensbedingungen. Wer sich im Laufe seines Lebens selbst verwirklichen konnte, verspürt auch im Alter ein hohes Maß an subjektivem Wohlbefinden.

Die Senioren sind auch mit der Erreichbarkeit der verschiedenen Dienste zufrieden und es werden nur geringe Schwierigkeiten genannt, auch wenn die Hälfte der über 85-Jährigen bei der täglichen Fortbewegung Hilfe benötigt: Die Bewohner der Altersheime haben in dieser Hinsicht ziemlich große Probleme.

zioni di vita attuali, alle esperienze soddisfacenti della vita passata; chi è riuscito a realizzare se stesso nel corso della propria esistenza trascorre anche la terza età ad un buon livello di benessere soggettivo.

Gli anziani sono anche soddisfatti della raggiungibilità dei servizi, anche se nella classe di età di 85 anni ed oltre la metà delle persone ha bisogno di aiuto per gli spostamenti: piuttosto grave è poi in tal senso la situazione dei residenti in casa di riposo.

Soziale und politische Beteiligung

Partecipazione sociale e politica

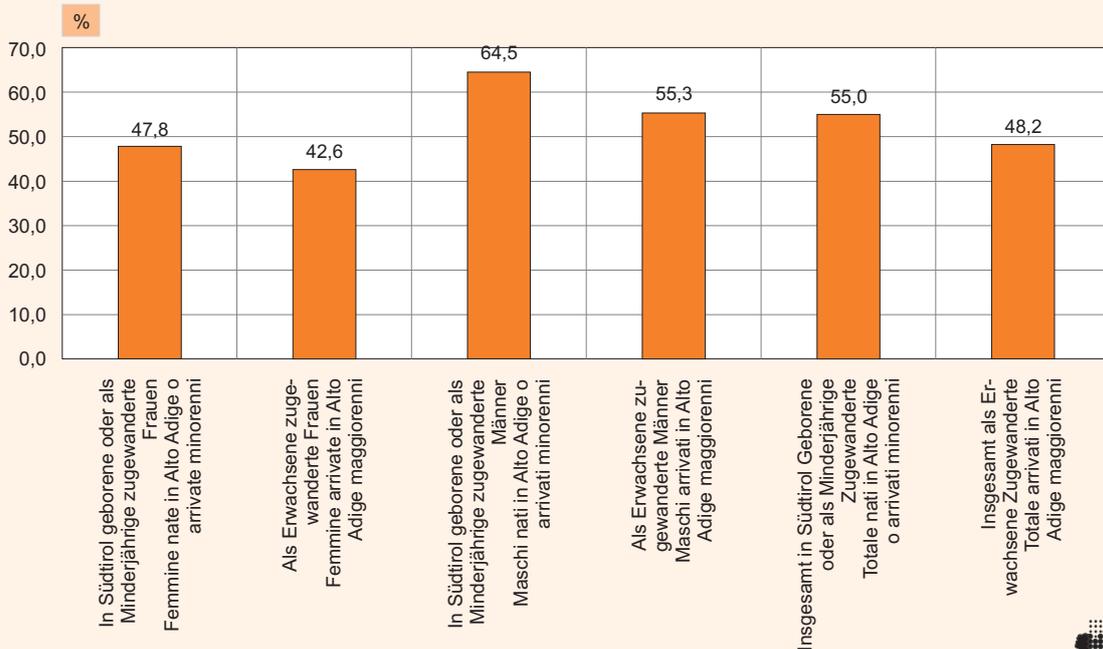
Graf. 3.7

Personen, die in mindestens einen Verein oder eine Organisation eingeschrieben sind, nach Geschlecht und Herkunft - 2013

Prozentwerte

Iscritti ad almeno una associazione o organizzazione per sesso e origine - 2013

Valori percentuali



© astat 2014 - sr



Mehr als die Hälfte der Südtiroler Senioren ist in einen oder mehrere Vereine eingeschrieben.

Alle Werte sinken mit zunehmendem Alter, während die anderen soziodemografischen Variablen je nach Vereinsart eine unterschiedliche Rolle spielen: Die deutschsprachigen Befragten schreiben sich öfter als die italienischsprachigen in eine Partei ein, während die italienischsprachigen Südtiroler - zumindest in diesem Alter - Gewerkschaften bevorzugen. Die Beteiligung in Kulturvereinen ist gleichmäßig verteilt, während Berufsvereinigungen von Männern bevorzugt werden.

Hohe Werte verzeichnen auch die Häufigkeiten, mit der sich die Befragten über Politik

Più di metà degli anziani altoatesini è iscritto ad una o più associazioni.

Tutti i valori calano al crescere dell'età, mentre le altre variabili socio-demografiche incidono in forma diversa in base al tipo di associazione: le persone di madrelingua tedesca si iscrivono molto più degli italiani ad un partito politico, mentre gli italiani, almeno a quest'età, preferiscono i sindacati. Omogenea l'adesione alle associazioni culturali, mentre quella ad associazioni di categoria risulta essere tipicamente maschile.

Alta anche la frequenza con la quale le persone si informano (soprattutto via TV o giornale).

informieren (besonders im Fernsehen oder über Zeitungen) oder darüber sprechen.

Bei einem so hohen Teilnahmegrad können die Südtiroler Senioren Vermittler von sozialen Werten sein.

Die Teilnahme der Senioren am gesellschaftlichen Leben bietet auch Möglichkeiten des Austausches zwischen den Generationen und ist ein Indikator für die Lebensqualität der Bevölkerung insgesamt.

Die daraus folgenden positiven Einflüsse auf die interpersonellen Beziehungen betreffen alle Mitglieder einer Gemeinschaft: Auch diejenigen, die als Erwachsene nach Südtirol gezogen sind, nehmen aktiv am Gesellschaftsleben teil.

nali) e discutono di politica.

Ad un livello così alto di coinvolgimento, l'anziano altoatesino può essere portatore di valori sociali.

La partecipazione dell'anziano nella vita sociale crea anche occasioni di scambio intergenerazionale ed è esso stesso indicatore della qualità della vita della popolazione nel complesso.

Gli influssi positivi sulle relazioni interpersonali che ne derivano coinvolgono tutti i membri della comunità: anche chi è arrivato in Alto Adige da adulto infatti partecipa attivamente alla vita della collettività.

Beziehungen zu Familie und Freundeskreis

Relazione con i familiari e con la cerchia d'amici

Graf. 4.5

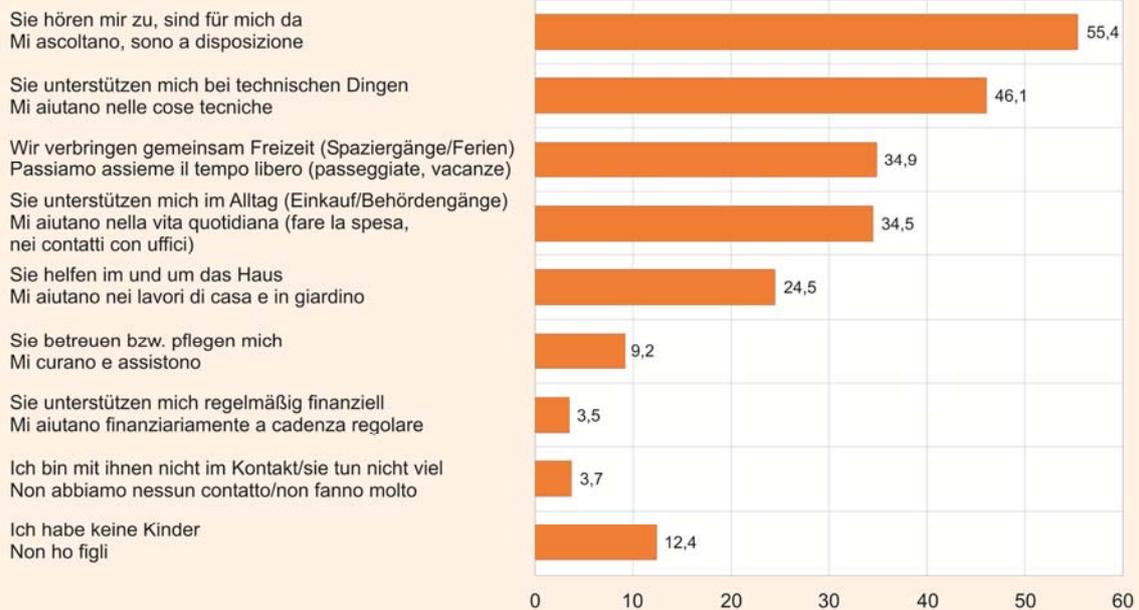
Unterstützung der Senioren durch ihre Kinder - 2013

Prozentwerte

Sostegno agli anziani da parte dei figli - 2013

Valori percentuali

Was tun Ihre Kinder für Sie? Cosa fanno i Suoi figli per Lei?



© astat 2014 - sr



Der Großteil der Südtiroler Senioren lebt in einer Partnerschaft, der sich jedoch biologisch bedingt mit zunehmendem Alter reduziert: von 73,2% bei den bis zu 74-Jährigen auf 25,1% bei den über 80-Jährigen. Der Großteil der Südtiroler Senioren bestätigt die Aussage, dass er/sie im Ruhestand ist. Wird danach gefragt, wie sich dieser Übergang auf die Partnerschaft ausgewirkt hat, so zeigt sich, dass sich vergleichsweise geringe Veränderungen ergeben haben. Die Südtiroler Senioren genießen die gemeinsame Zeit, die sie mit dem Partner verbringen können. Bezüglich der Arbeitsteilung zu Hause wird

La maggioranza degli anziani altoatesini vive in un rapporto di coppia, tale quota ovviamente per motivi biologici diminuisce all'aumentare dell'età: dal 73,2% per quanto riguarda le persone fino a 74 anni al 25,1% tra gli ultraottantenni. La gran parte degli anziani conferma di essere in pensione. Chiedendo come sia cambiato il rapporto di coppia dopo il pensionamento, viene fornita la risposta che ci sono stati pochi mutamenti. Gli anziani altoatesini si godono il tempo che possono passare insieme al proprio partner. Per quanto riguarda la divisione dei lavori a casa, emerge che anche dopo il pensionamento

ersichtlich, dass es im Ruhestand nach wie vor die Frauen sind, die sich um den Haushalt kümmern und den Kontakt zur Familie aufrechterhalten. Die Befragten stehen in engem Kontakt mit ihren Kindern. 4 von 10 Senioren geben an, dass sie (fast) täglichen persönlichen Kontakt zu den erwachsenen Kindern pflegen. Wird danach gefragt, was die Kinder für ihre Eltern tun, so wird ersichtlich, dass insbesondere der emotionale Austausch in Form von Gesprächen und füreinander da sein im Vordergrund stehen. Neben der Familie wurden auch die Beziehungen zu außerhäuslichen Kontakten, insbesondere zu Menschen mit Migrationshintergrund, untersucht.

sono le donne ad occuparsi delle faccende domestiche e dei contatti con i familiari. Ci sono inoltre rapporti frequenti con i propri figli. 4 anziani su 10 dicono di avere ogni giorno (o quasi) un contatto personale con i propri figli. Alla domanda riguardo a cosa fanno i figli per i genitori, si nota che in primo piano si trova lo scambio emozionale tramite l'essere a disposizione ed il dialogo. Accanto alla famiglia sono stati analizzati anche i contatti con persone diverse dai familiari, soprattutto con persone immigrate.

Wohnen, Gesundheit, Pflege

Abitazione, salute, assistenza

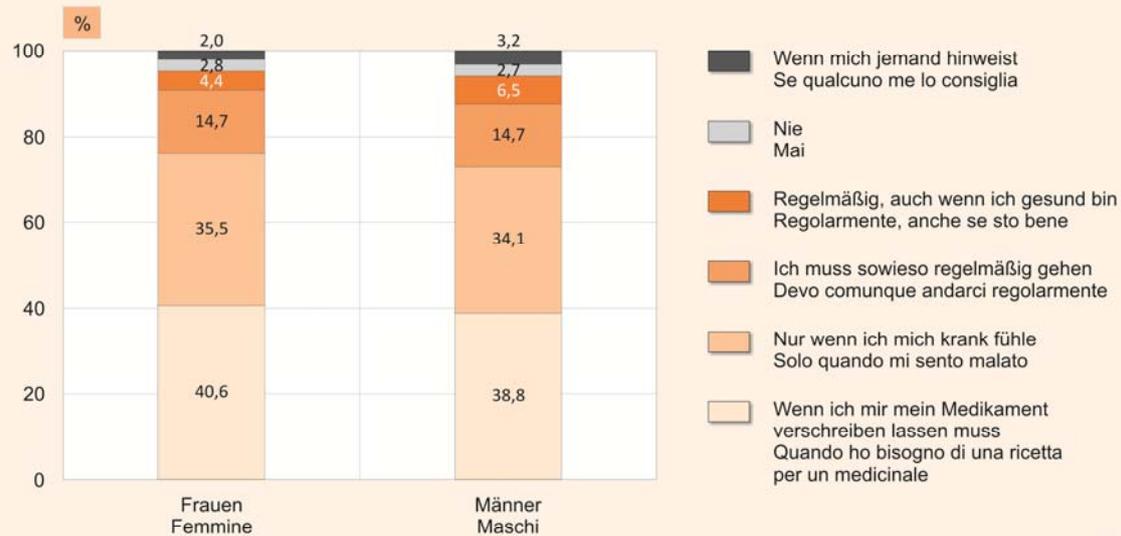
Graf. 5.8

Wie oft gehen Sie normalerweise zum Hausarzt? - 2013

Prozentuelle Verteilung nach Geschlecht

Con quale frequenza va normalmente dal medico? - 2013

Composizione percentuale per genere



© astat 2014 - sr



In diesem Kapitel wird die Wohnsituation der Südtiroler Senioren beschrieben. Zusätzlich wird aufgezeigt, wie es um den Gesundheitszustand der Bevölkerung ab 65 Jahren im Land steht und auch, wie sich die Pflegesituation gestaltet.

Zunächst wird deutlich, dass mehr als 50% der Senioren über 85 Jahren noch mindestens 3-mal in der Woche außer Haus unterwegs sind, wenngleich auch in dieser Altersklasse rund ein Drittel der Befragten das Haus/die Wohnung nicht mehr verlässt. Großteils bewegen sich die Südtiroler Senioren im eigenen Ort, in dem sie zu rund 90% schon seit mehr als 20 Jahren ansässig sind. Darüber hinaus halten sie sich auch häufiger im Nachbarort auf. Nur manchmal oder selten sind sie im größeren Umkreis unterwegs. Dabei sind sie hauptsächlich zu Fuß unterwegs,

In questo capitolo viene analizzata la situazione abitativa degli anziani altoatesini. Inoltre vengono illustrate le condizioni di salute della popolazione di 65 anni e oltre e viene tracciato un quadro della situazione assistenziale degli anziani.

In primo luogo si evince che anche dopo gli 85 anni oltre il 50% degli anziani si reca almeno 3 volte alla settimana fuori casa, anche se in questa classe d'età circa un terzo degli intervistati non lascia più la casa/l'appartamento. La maggior parte degli anziani altoatesini si muove nel proprio luogo di residenza, nel quale circa il 90% di essi abita già da più di 20 anni. Inoltre, gli anziani si recano spesso in località vicine. Solo qualche volta o raramente si recano più lontano. La maggior parte degli anziani usa spostarsi a piedi, ma anche i mezzi di trasporto pubblici vengono

aber auch die öffentlichen Verkehrsmittel werden von vielen regelmäßig genutzt.

Hinsichtlich der eigenen Wohnsituation geben die Senioren an, dass es bei 37,5% der Befragten architektonische Hindernisse im Haus gibt. Wenn die Südtiroler ab 65 Jahren in Zukunft nicht mehr selbstständig in der eigenen Wohnung leben können, dann wünscht sich ein Drittel der Befragten, trotzdem in der eigenen Wohnung/im Haushalt bleiben zu können und externe Hilfe dazuzuholen. Primär betrifft dies jedoch erst Personen ab dem 75. Lebensjahr. Falls die Senioren auf pflegerische Hilfe angewiesen sind, geben 86,5% an, das Gefühl zu haben, ihre eigene Familie könne das gut bewältigen. Personen, die von professionellen Pflegern betreut werden, berichten zu 86,8% von guten oder sogar sehr guten Erfahrungen. Bis zum 85. Lebensjahr ist jedoch der Großteil der Südtiroler Bevölkerung nicht oder nur kaum auf (pflegerische) Hilfe angewiesen. Vielmehr geben die Senioren an, dass sie sich in einer einigermaßen guten gesundheitlichen Verfassung befinden.

usati abitualmente.

Per quanto riguarda l'abitazione, il 37,5% degli intervistati dichiara l'esistenza di barriere architettoniche. Quando gli anziani di 65 anni e oltre, in futuro, non riusciranno più a vivere in autonomia nella propria abitazione, un terzo degli intervistati dichiara che vorrebbe comunque rimanere a casa propria, servendosi di un aiuto esterno. Questo, comunque, riguarda in prevalenza persone dai 75 anni in poi. Inoltre gli anziani, nei casi in cui abbiano bisogno di assistenza, affermano di aver l'impressione che la famiglia riesca ad organizzarsi bene (86,5%). Le persone che sono curate da personale professionale dichiarano per l'86,8% di aver fatto esperienze buone o molto buone. Fino agli 85 anni d'età la maggioranza della popolazione altoatesina non necessita di assistenza o ne ha bisogno soltanto in misura modesta. Molti anziani piuttosto dichiarano di essere in condizioni di salute abbastanza buone.

Finanzielle Situation

Situazione economica

Graf. 6.4

Personen mit 65 Jahren und mehr, die regelmäßig finanzielle Unterstützung von nicht zusammenlebenden Familienangehörigen bekommen oder die diese finanziell unterstützen - 2013

Persone di 65 anni e oltre che ricevono o danno regolarmente aiuti economici da/a familiari non conviventi - 2013



© astat 2014 - sr



Ungefähr jeder fünfte Senior bezieht ein Einkommen, das ihn einer relativen Armutgefährdung aussetzt. Die Armutssituation wird vom Alter, Geschlecht (Frau sein) und umgekehrt proportional vom Bildungsgrad beeinflusst.

Die Wohnungsmieter und Wohnungseigentümer beziehen ungefähr gleich hohe Einkommen und die Mieter befinden sich dementsprechend in einer besonders schwierigen Situation. Angesichts der sehr hohen Anzahl von Wohnungseigentümern lebt jedoch nur einer von zehn Senioren in einer Mietwohnung. Weit verbreitet ist auch der Fruchtgenuss.

Es zeigen sich ziemlich deutliche soziale Unterschiede, die eine Fortsetzung der in der Jugend geschaffenen Distanzen im Alter darstellen.

Finanzielle Schwierigkeiten werden durch den Rückgriff auf die Ersparnisse, Erzeugnisse

Quasi ein Anziano su cinque ha un reddito disponibile che lo pone in condizione di rischio povertà relativa. Incidono sulla condizione di povertà l'età, l'esser di sesso femminile e, in relazione inversa, il livello di istruzione.

Chi abita in affitto dispone in media di redditi circa uguali di chi abita in proprietà e dunque viene a trovarsi in una condizione particolarmente difficile, anche se, vista l'altissima frequenza della proprietà immobiliare, solo uno su dieci si trova in questa condizione abitativa. Risulta inoltre frequente il fenomeno dell'usufrutto a titolo gratuito.

Si registrano distanze sociali abbastanza sensibili che sono la prosecuzione nell'ultima fase della vita delle distanze create in gioventù.

Le difficoltà vengono superate intaccando le riserve, coi prodotti del proprio orto e grazie

aus dem eigenen Garten und mithilfe der Umverteilung durch die Sozialleistungen überwunden. Jeder Zehnte kann zudem auf Einkommen aus Vermögen und Miete zurückgreifen. Geringe Verbreitung finden kleine Zusatzarbeiten.

Aus subjektiver Sicht überwiegt in Hinblick auf die wirtschaftliche Situation die Haltung „es reicht, wenn ich mein Geld einteile“.

Jeder fünfte Senior unterstützt regelmäßig nicht zusammenlebende Familienangehörige und trägt so stark zum wirtschaftlichen Gleichgewicht der gesamten Südtiroler Gesellschaft bei. Unsicherheiten und Unterbeschäftigung bei den jungen Erwachsenen treffen indirekt jedoch auch die 60- und 70-Jährigen.

Das Einkommen wirkt sich nicht auf den Gesundheitszustand aus, sondern diese beiden Variablen werden vom Alter und Bildungsgrad beeinflusst.

all'opera redistributiva delle prestazioni sociali; uno su dieci ha comunque redditi da patrimoni e affitti. Risulta del tutto infrequente il ricorso a "lavoretti" integrativi.

A livello soggettivo l'atteggiamento prevalente riguardo alle condizioni economiche è quello di chi riesce a farcela stando attento.

D'altro canto un anziano su cinque invia regolarmente degli aiuti finanziari a familiari non conviventi dando così un contributo significativo al riequilibrio economico della società altoatesina nel suo complesso. Precarietà e sottoccupazione dei più giovani andrebbero però così a colpire indirettamente anche 60enni e 70enni.

In ogni caso il reddito non incide direttamente sulla salute giacché entrambe le variabili sono dipendenti da età e titolo di studio.

Aktives Altern

Invecchiare attivamente

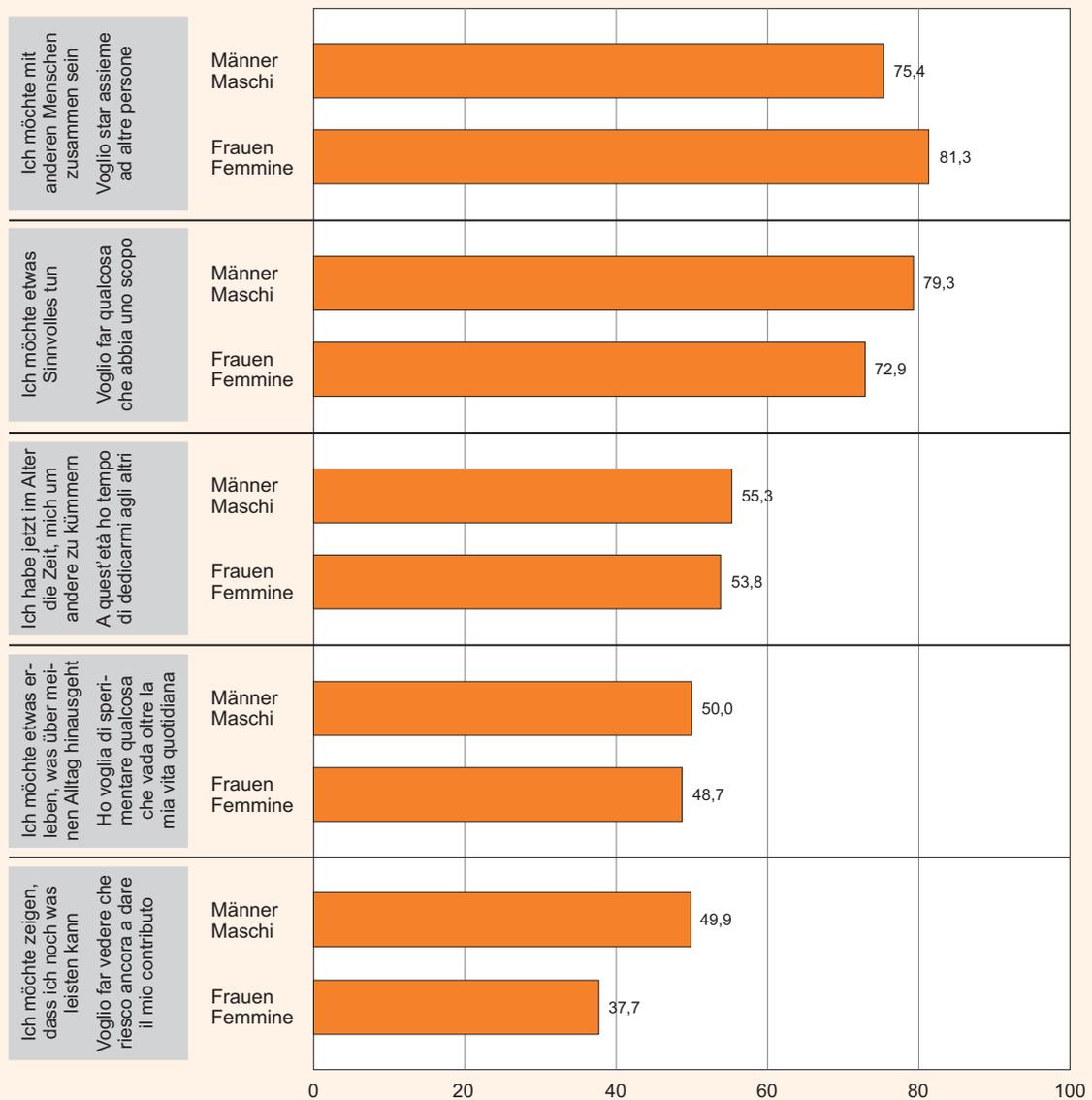
Graf. 7.4

Gründe für das ehrenamtliche Engagement der Senioren - 2013

Prozentwerte auf diejenigen, die angegeben haben, ehrenamtlich aktiv zu sein

Motivi per i quali gli anziani si impegnano nel volontariato - 2013

Valori percentuali delle persone che hanno indicato di essere attivi nel volontariato



© astat 2014 - sr



Insgesamt hat sich gezeigt, dass die Südtiroler Senioren bis ins hohe Alter von relativ guter Gesundheit berichten. Diese ist Voraussetzung für eine aktive Partizipation am gesellschaftlichen Leben. Der zentrale Wirkungsbereich der Senioren liegt jedoch in der eigenen Familie. Dabei zeigen sich geschlechterspezifische Wirkungsbereiche. Während Frauen häufiger als Männer beim Kochen oder im Haushalt behilflich sind, sind es primär die Männer, die sich um Handwerkliches und Reparaturen, den Einkauf und andere Erledigungen sowie die Weitergabe von Wissen kümmern. Hinsichtlich der Freizeitgestaltung geben die Südtiroler ab 65 Jahren an, dass sie gerne fernsehen, Zeitung lesen oder Radio hören. Tätigkeiten, denen sich die Senioren kaum widmen, sind der Computer und das Internet, sportliche Aktivitäten sowie die Gartenarbeit. Darüber hinaus engagiert sich auch ein nicht unerheblicher Teil der Senioren außerhäuslich. Das außerhäusliche Engagement beträgt zumeist weniger als sieben Stunden in der Woche. Am häufigsten beteiligen sich die Senioren in sozialen, kirchlichen und kulturellen Organisationen, aber jeder Zweite gibt an, sich aktiv um Nachbarn zu kümmern. Wird nach den Gründen für dieses Engagement gefragt, so zeigt sich, dass die Senioren vorrangig mit anderen Menschen zusammen sein und dabei etwas Sinnvolles bewirken wollen. Rund 50% bestätigen, dass sie nun im Alter Zeit haben, sich zu kümmern und dass sie noch etwas erleben möchten, das über ihren Alltag hinausgeht. Unter den Gründen, warum sich die Senioren nicht aktiv beteiligen wollen, dominiert die Antwort, dass die Hilfe in der eigenen Familie Priorität hat. So konzentrieren sich die Südtiroler Senioren auf die familiären Bedürfnisse der eigenen Nachkommen und erbringen dort die meiste Unterstützungsleistung. Generell kann somit ein positives Bild des Engagements der Alternden gezeichnet werden, da sich aktives Altern auch über eine aufgabenbezogene Lebensführung im Ruhestand auszeichnet, was sich bei den Südtiroler Senioren primär durch ihre Tätigkeit in der Familie äußert.

Compressivamente si evince che gli anziani in Alto Adige riferiscono di godere tutto sommato di buona salute. Ciò è un presupposto fondamentale per una partecipazione attiva alla vita sociale. Il contesto centrale dell'attività dell'anziano resta tuttavia la propria famiglia. In questo senso emergono ambiti d'attività differenti rispetto al sesso: le donne aiutano più frequentemente in cucina, nelle faccende domestiche, mentre i maschi si occupano di riparazioni e lavoretti artigianali, fanno la spesa, disbrigano altre commesse e trasmettono il loro sapere. Per quanto riguarda l'impiego del tempo libero, gli altoatesini over 65 anni affermano di guardare volentieri la televisione, leggere il giornale e sentire la radio. Gli ambiti poco seguiti dagli anziani sono computer/internet, l'attività fisica ed il giardinaggio. Inoltre un numero non irrilevante di anziani si dedica anche a mansioni al di fuori delle mura domestiche. L'impegno al di fuori della propria abitazione viene svolto di solito per meno di sette ore la settimana. Gli anziani sono impegnati attivamente soprattutto nelle organizzazioni sociali, religiose e culturali, ma sono anche molti gli anziani a prendersi cura dei vicini (fatto confermato da un anziano su due). In merito al motivo per il quale l'anziano si impegna socialmente, si evince che l'anziano vuole essenzialmente stare insieme ad altre persone e contemporaneamente rendersi utile. Circa la metà delle persone, che hanno raggiunto la terza età, dice di avere finalmente tempo per se stessi e di voler vivere un'esperienza diversa dalla routine quotidiana. Per quanto riguarda il motivo, per il quale l'anziano non si impegna socialmente, prevale la risposta "prima arriva la propria famiglia". Gli anziani altoatesini si occupano dunque delle esigenze dei propri discendenti e concentrano in questo ambito il loro impegno. Compressivamente si può tracciare un quadro positivo in merito all'impegno sociale della persona senescente, visto che l'invecchiare attivamente prevede anche una condotta di vita caratterizzata da un impegno sociale. L'anziano altoatesino svolge questo compito principalmente attraverso il suo impegno in famiglia.

Gewalt/Vernachlässigung

Violenza/abbandono

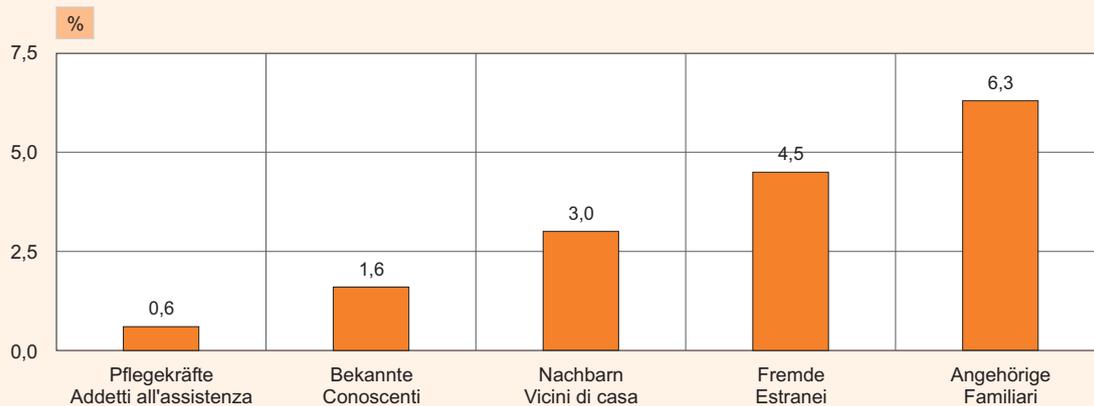
Graf. 8.6

Durch wen haben Sie Gewalttätigkeit gegen sich erlebt? - 2013

Prozentwerte

Da parte di chi ha subito atti di violenza contro la Sua persona? - 2013

Valori percentuali



© astat 2014 - lr



Gewalt und Vernachlässigung existieren auch in Südtirol. Von den vier untersuchten Formen der Gewalt (körperliche Misshandlung, Gewalt durch Gesten, durch Entzug von Aufmerksamkeit und durch Worte) nimmt dabei die verbale Gewalt mit 9,9% den ersten Platz ein. Besonders betroffen von dieser Form von Gewalt sind Senioren zwischen 65 und 74 Jahren. Insgesamt haben 14,5% der Senioren angegeben, dass sie Erfahrungen mit Gewalt gemacht haben.

Wie aus den Antworten der Senioren zudem hervorgeht, spielt sich Gewalt großteils im engsten Lebensumfeld, nämlich im Kreis der Familie, ab. In Zahlen ausgedrückt sind es rund 6.000 Senioren in Südtirol, die Gewalt durch ihre Angehörigen erleiden müssen.

Deshalb sollten Tätlichkeiten gegenüber älteren Menschen - seien diese auch „nur“ in Form von Worten - auf keinen Fall verharmlost oder als unwichtig abgetan werden. Aufgrund ihrer Gebrechlichkeit ist es gerade für

La violenza e l'abbandono esistono anche in Alto Adige. Delle quattro forme di violenza analizzate (violenza fisica, violenza a gesti, attenzione negata e violenza verbale) è quella verbale ad essere al primo posto con il 9,9%. Particolarmente colpiti da questa forma di violenza sono gli anziani tra i 65 e i 74 anni. Complessivamente il 14,6% degli anziani ha dichiarato di aver subito un episodio di violenza.

Dalle risposte degli intervistati traspare inoltre che gran parte degli episodi di violenza si svolge in ambito familiare. In numeri, sono circa 6.000 gli anziani in Alto Adige che subiscono violenze da parte dei propri familiari.

Pertanto le violenze sugli anziani - anche solo quelle in forma verbale - non dovrebbero mai essere minimizzate o liquidate come non importanti. A causa della loro fragilità, è per gli anziani spesso difficile superare le violenze

ältere Menschen oft schwierig, die physischen und psychischen Folgen von Gewalt zu bewältigen.

Mit fortschreitendem Alter nimmt auch die Angst vor Gewalt zu. Dieses Gefühl der Hilflosigkeit ist in Bozen und in den umliegenden Bezirken ausgeprägter als im Rest des Landes. Entsprechend sind Senioren italienischer Muttersprache (27,5% der Befragten) stärker davon betroffen. Dies erklärt sich durch die Konzentration der italienischsprachigen Bevölkerung auf die Stadtgemeinden, in denen die Wahrnehmung von Kriminalität bekanntlich am höchsten ist.

psychische e fisiche.

Con l'avanzare dell'età aumenta anche la paura di atti di violenza. Questo sentimento di impotenza è più marcato a Bolzano e nelle aree circostanti che nel resto della provincia. Dunque sono gli anziani di lingua italiana (il 27,5% degli intervistati) i più colpiti. Questo si spiega con l'alta concentrazione della popolazione di lingua italiana nei comuni urbani, dove la percezione della criminalità è più alta.

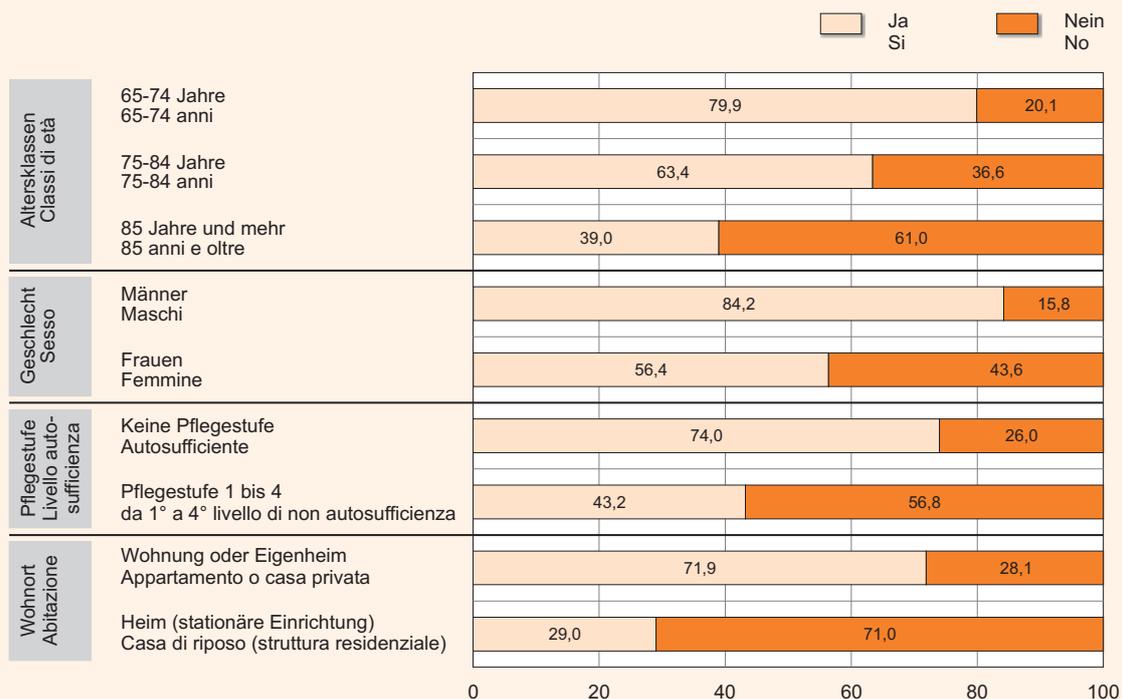
Liebe, Gefühle, Sexualität

Amore, sentimenti, sessualità

Graf. 9.2

Glauben Sie, dass im fortgeschrittenen Alter noch sexuelle Bedürfnisse vorhanden sind? - 2013
Prozentuelle Verteilung

Secondo Lei, ad un età avanzata sono ancora presenti dei bisogni sessuali? - 2013
Composizione percentuale



© astat 2014 - sr



Bei diesem Themenkatalog handelt es sich um einen „sensiblen Datenbereich“, dessen Beantwortung nicht verpflichtend war. Ungefähr die Hälfte der Befragten hat sich bereit erklärt, sich zum Thema „Liebe, Gefühle und Sexualität“ zu äußern. Es sind dies überwiegend männliche Senioren im Alter zwischen 65 und 74 Jahren mit höherem Studientitel.

Beinahe drei Viertel der Befragten bescheinigen, dass auch im fortgeschrittenen Alter noch sexuelle Bedürfnisse vorhanden sind. Bei den Männern sowie in der Altersklasse der 65- bis 74-Jährigen ist der entsprechende

Queste domande fanno parte di una sezione contenente "dati sensibili" e dunque gli anziani non erano obbligati a rispondere. Circa la metà ha deciso di dire la sua per quanto riguarda il tema "amore, sentimenti e sessualità". In prevalenza hanno risposto gli anziani di sesso maschile e d'età tra i 65 e i 74 anni con un titolo di studio più elevato.

Circa tre quarti degli intervistati confermano che anche in età avanzata sono ancora presenti dei desideri sessuali. Questi bisogni sono presenti in maniera forte tra gli uomini e la classe d'età 65-74 anni. Anche il luogo di

Anteil besonders hoch. Auch der Wohnort (in den eigenen vier Wänden oder in einer Einrichtung) und der Gesundheitszustand der Senioren spielen bei der Beantwortung dieser Frage eine wesentliche Rolle.

Fast die Hälfte der Befragten ist mit dem eigenen Sexualleben zufrieden, auch wenn sich für weniger als jeden Fünften dieses im Gegensatz zu früher nicht verändert hat. Sich zum Thema „Sexualität“ auszutauschen, ist allerdings nicht jedermanns Sache: Nur knapp ein Drittel der befragten Senioren erklärt, dass sie über Sexualität und sexuelle Erfahrungen mit anderen sprechen.

Wichtiger als Sexualität im engeren Sinne ist für die befragten Senioren die emotionale, gefühlsmäßige Ebene: jede/r Zweite gibt an, dass für ihn/sie „Zärtlichkeit“ sehr wichtig ist sowie „Verständnis und Einfühlungsvermögen“ eine entscheidende Rolle spielen.

residenza (casa propria oppure in una struttura residenziale) e lo stato di salute hanno un ruolo fondamentale nelle risposte date a tale domanda.

Circa la metà degli intervistati è soddisfatta della propria vita sessuale anche se per meno di uno su cinque questa non è cambiata rispetto a prima. Parlare con altri della propria vita sessuale non è comunque da tutti: solo circa un terzo degli anziani intervistati dichiara di parlare di questi argomenti con altri.

Più importante della sessualità in senso stretto per gli anziani risulta essere la sfera emotiva e sentimentale: un intervistato su due ritiene la tenerezza importante, ma anche l'empatia e l'intesa svolgono un ruolo fondamentale.

Leben im Altersheim

La vita in casa di riposo

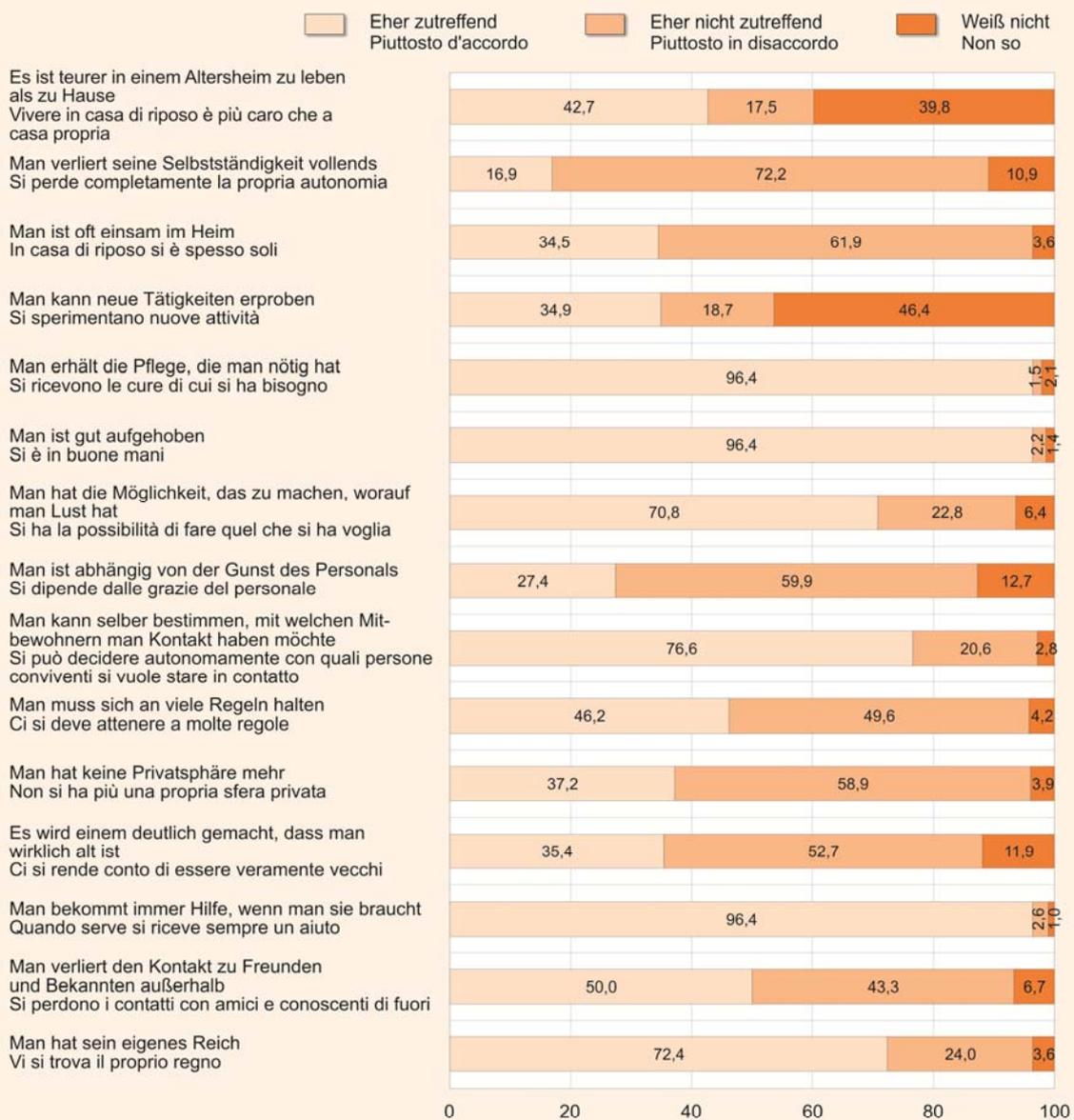
Graf. 10.3

Meinungen/Betrachtungen zu den Altersheimen - 2013

Prozentuelle Verteilung

Opinioni/considerazioni sulle case di riposo - 2013

Composizione percentuale



© astat 2014 - sr



Mit durchschnittlich fünf Jahren weisen die Südtiroler Senioren eine relativ lange Heim-

Con una media di cinque anni, gli anziani altoatesini hanno una permanenza relativa-

aufenthaltsdauer auf. Aus den abgegebenen Bewertungen stechen die am meist genannten Punkte „man erhält die Pflege, die man nötig hat“, „man ist gut aufgehoben“ und „man bekommt immer Hilfe, wenn man sie braucht“ besonders hervor.

Für einen relativ großen Anteil der Befragten bringt ein Heimaufenthalt allerdings auch Nachteile mit sich: So verliert man den Kontakt zu Freunden und Bekannten außerhalb der Einrichtung (50,1%) und das Leben im Heim ist teurer als zu Hause (42,7%). Rund ein Drittel beklagt die mangelnde Privatsphäre, die Einsamkeit sowie das Gefühl, wirklich alt zu sein.

Insgesamt ist der Großteil der Bewohner mit den von der Einrichtung angebotenen Diensten durchwegs zufrieden: Viele schätzen die Art, wie sie von den Mitarbeitern beim Erhalt ihrer Selbstständigkeit gefördert werden und wie auf ihre persönlichen Gewohnheiten Rücksicht genommen wird. Rund ein Drittel empfindet es als positiv, bei der Menügestaltung mitbestimmen sowie Wünsche und Ideen für Veränderungen einbringen zu können. Auch die Freiheit, selbst zu entscheiden, an welchen Aktivitäten des Hauses man teilnehmen will, wird positiv aufgenommen.

Das eigene Zimmer ist den Heimbewohnern besonders wichtig: Für über 93% von ihnen bedeuten die eigenen „vier Wände“ eine Oase der Ruhe, in die man sich jederzeit zurückziehen kann; auch die Ausstattung der Räume ist für den Großteil der Befragten zufriedenstellend.

Im Gegensatz dazu genießt das Angebot im Bereich Bewegung, Fitness, Freizeitgestaltung und aktivierende Pflege keinen besonders hohen Stellenwert.

mente alta in casa di riposo. Dai giudizi emergono molti aspetti soddisfacenti, in particolare vengono citati più spesso i punti "si ricevono le cure di cui si ha bisogno", "si è in buone mani" e "quando serve, si riceve sempre aiuto".

Per una gran parte degli intervistati però la degenza in casa di riposo porta con sé anche aspetti negativi: così si perde il contatto con amici e conoscenti di fuori (50,1%) e la vita in casa di riposo è più cara che fuori (42,7%). Circa un terzo si lamenta della mancanza di una sfera privata, della solitudine e del rendersi conto di essere veramente vecchi.

Nel complesso, la maggioranza dei residenti nelle case di riposo è soddisfatta dei servizi offerti: molti sono contenti del fatto di essere sostenuti dal personale nella loro autonomia e che le proprie abitudini vengano prese in considerazione. Circa un terzo vede come positivo il fatto di potere contribuire con le proprie idee per quanto riguarda il menu e altre idee di cambiamenti. Anche la possibilità di scegliere da soli a quali attività partecipare, è considerata positivamente.

La propria stanza è molto importante per gli anziani: per oltre il 93% le proprie quattro mura rappresentano un'oasi di tranquillità e sicurezza, dove potersi ritirare in qualsiasi momento; anche la dotazione delle stanze per la maggior parte è soddisfacente.

Al contrario, l'offerta relativa all'attività fisica ed al tempo libero non è molto importante.

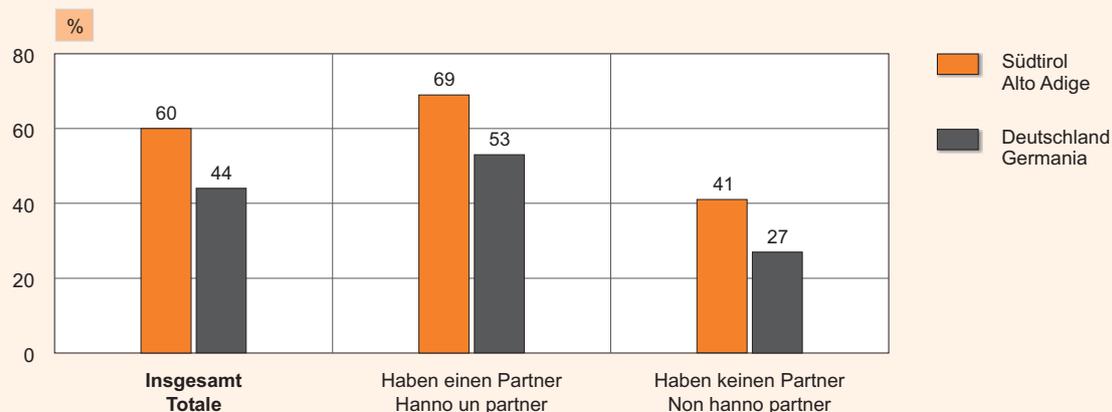
Internationale Einordnung der Altenstudie. Ein Vergleich mit Deutschland

La posizione internazionale dell'indagine sulla terza età. Un confronto con la Germania

Graf. 11.2

Personen, die sich nie einsam fühlen - 2013
Prozentwerte; Bevölkerung zwischen 65 und 84 Jahren

Persone che non si sentono mai sole - 2013
Valori percentuali; popolazione tra 65 e 84 anni



© astat 2014 - Ir



Themen allgemeiner Lebenszufriedenheit wurden für Deutschland in der Generali-Altersstudie erfasst. Dabei zeigt sich ein ähnliches Bild wie in Südtirol. Der Großteil der älteren Personen ist mit der gegenwärtigen Lebenssituation zufrieden. Am höchsten ist auch in Deutschland die Zufriedenheit mit der Wohnsituation (Durchschnittswert 8,4 auf einer zehnteiligen Skala) und die geringste Zufriedenheit findet sich zur Frage der gesundheitlichen (Durchschnittswert 6,2) und der finanziellen Situation (Durchschnittswert 7,0).

Die Lebenszufriedenheit der meisten älteren Personen spiegelt sich auch in einer positiven Lebenseinstellung wider. Diese fällt in Südtirol um einiges stärker aus als sie in der Generali-Studie geäußert wurde. Während die älteren Personen in Südtirol sich zu über 86% als positiv gestimmt bezeichnen, sind dies in

Le tematiche riguardanti la soddisfazione della propria vita sono state prese in considerazione dall'indagine sulla terza età Generali per quanto riguarda la Germania. Risulta un quadro simile a quello dell'Alto Adige. La maggioranza degli anziani è soddisfatta della propria situazione attuale. Anche in Germania la soddisfazione maggiore riguarda la situazione abitativa (valore medio 8,4 su una scala fino a 10) ed è minore per quanto riguarda la salute (valore medio 6,2) e la situazione finanziaria (valore medio 7,0).

La soddisfazione della maggioranza delle persone anziane si riflette anche in una visione positiva della vita, che in Alto Adige è più alta rispetto ai dati dell'indagine Generali. Se in Alto Adige oltre l'86% degli anziani dice di essere una persona positiva, in Germania questa quota scende al 64%. In entrambe le

Deutschland rund 64%. Zudem sind in beiden Studien gut vier von fünf älteren Personen der Auffassung, dass sie gebraucht werden. Die Südtiroler Senioren geben auch vermehrt an, noch einiges im Leben vor zu haben (60,9% in Südtirol im Vergleich zu 43,0% in Deutschland).

In Südtirol hat die Religion für ältere Personen eine beträchtliche Bedeutung. So geben 55% an, einen festen persönlichen Glauben zu haben und knapp 50% nehmen regelmäßig an Messen und Gottesdiensten teil. Vergleicht man dies mit den Ergebnissen der Generali-Studie, so decken sich auch hier die Ergebnisse großteils.

Die ASTAT-Studie ergibt, dass Hilfen für die Senioren von Seiten der Kinder häufig, ja normal sind. Die große Mehrheit der Befragten, rund 87,0%, hat Kinder: Sie hören zu, sind für die Alten da und unterstützen sie bei Besorgungen im Alltag. Ein ähnliches Bild zeigt sich auch in Deutschland. Nach den Daten der Generali-Studie haben in Deutschland 89% der Befragten Kinder, 76% auch Enkelkinder, also ebenso viele wie in der ASTAT-Studie. Bei der Unterstützung der Senioren durch die Kinder in Deutschland stehen ebenfalls die eher kommunikativen Bedürfnisse im Vordergrund.

In Südtirol leben fast 37% nicht (mehr) mit Partnern zusammen; wenige (2,8%) haben einen Ehepartner, leben aber nicht zusammen. Ein ähnliches Bild zeigt sich für Deutschland: 67% leben in einer Partnerschaft, davon sind die meisten verheiratet (94%) und zwar im Durchschnitt schon 43 Jahre. Rund zwei Drittel der Senioren in einer Ehe oder Partnerschaft geben an, die Zeit zu genießen, die sie miteinander verbringen können; in Südtirol noch etwas mehr als in Deutschland.

Die überwiegende Mehrheit der Älteren und Alten in Südtirol und Deutschland ist damit zufrieden, wie das Leben und die Lebensumstände sind. Wenn das Wohnen zuhause nicht mehr möglich wäre, das Zuhause eventuell aufgegeben werden müsste, so wäre für das woanders Wohnen die Familie (Kinder, Enkel, Geschwister) die erste Wahl (27,7%).

indagini quattro persone anziane su cinque sono dell'opinione che ci sia ancora bisogno di loro. Gli anziani altoatesini dichiarano inoltre con maggiore frequenza che intendono ancora fare molte cose (60,9% Alto Adige, 43,0% Germania).

In Alto Adige gli anziani danno una grande importanza alla religione. Il 55% dice di avere una fede personale solida e circa il 50% partecipa regolarmente a messe e funzioni. Anche in questo caso il paragone con l'indagine tedesca Generali è plausibile.

Dall'indagine ASTAT si evince che i figli aiutano molto spesso gli anziani, anzi che questo è un fatto normale. La grande maggioranza degli intervistati, l'87,0%, ha figli. I figli ascoltano, sono presenti ed aiutano nelle commissioni quotidiane. Un quadro simile risulta esserci anche in Germania. Dai dati dell'analisi Generali risulta che in Germania l'89% ha figli, il 76% anche nipoti, quindi all'incirca lo stesso numero che nell'indagine ASTAT. Per quanto riguarda gli aiuti dati agli anziani dai figli, anche in Germania sono in primo luogo bisogni comunicativi.

In Alto Adige circa il 37% degli anziani dichiara di non vivere più con il partner, una piccola parte (2,8%) ha un partner, ma non convive. In Germania la situazione è analoga: il 67% degli anziani vive in coppia, quasi tutti sono sposati (94%), in media già da 43 anni. Circa due terzi degli anziani che vivono in coppia o sono sposati dichiarano di godersi il tempo che possono passare insieme al proprio partner. Questo accade in Alto Adige con una frequenza leggermente maggiore.

La maggioranza degli anziani altoatesini e tedeschi risulta essere soddisfatta di come vive e delle sue circostanze di vita. Qualora invece non fosse più possibile vivere a casa propria e si dovesse lasciare la propria abitazione, in primo luogo (27,7%) la scelta sarebbe quella di vivere con altri familiari (figli, nipoti, fratelli e sorelle).

In Südtirol steht also das Zuhause bleiben können mit unterschiedlichen Hilfen ganz oben auf der Wunschliste. Auch in Deutschland wird das Wohnen zuhause mit Pflegedienst von rund 60% bevorzugt. Seniorenwohnheime scheinen dagegen weit akzeptierter als in Südtirol, freilich unter besonderen Bedingungen: das Seniorenwohnheim mit eigener Wohnung (32%) oder mit eigenem Zimmer (21%) finden Zuspruch.

In Alto Adige il primo luogo dove gli anziani vorrebbero vivere è a casa propria con l'aiuto di vari tipi di assistenza. Anche in Germania il 60% dei rispondenti dà la preferenza al vivere in casa propria con assistenza. Le case di riposo risultano godere di maggiore accettazione in Germania rispetto all'Alto Adige, anche se a condizioni particolari, come la casa di riposo con appartamento proprio (32%) o con stanza singola (21%).